



AREA COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON I MEDIA

Ancona – Il Rugby e i propri valori veicolati all'interno del mondo scolastico con l'obiettivo di sensibilizzare le giovani leve al rispetto delle regole in tema di sicurezza ferroviaria e di promuovere la palla ovale per raggiungere un numero sempre più ampio di giocatori.

E' questo il focus delle "Feste del Rugby" 2019 che, sabato 18 e domenica 19 vivranno il loro momento conclusivo ad Ancona, città che ha già ospitato in passato più volte l'evento che ha coinvolto migliaia di bambini tra i dieci e i quindici anni. Una due giorni che vedrà protagonista il capoluogo marchigiano con due momenti in particolare: la presentazione della cerimonia alle 18.30 di sabato 18 maggio e la mattinata di domenica 19 che vedrà confrontarsi sui campi dell'impianto Nelson Mandela i tanti bambini accorsi per l'evento.

*"Le Feste del Rugby da anni rappresentano un momento chiave di verifica delle attività che FIR svolge presso oltre duemila istituti scolastici. Il target a cui è rivolto il progetto – ha dichiarato **Tullio Rosolen**, responsabile del progetto scolastico per la Federazione Italiana Rugby - è rappresentato da bambini e ragazzi che vanno dai 10 ai 15 anni in uno dei momenti chiave della loro formazione umana e motoria. Cercare di trasmettere loro nozioni, tramite i valori dello sport, che possano essere utili nella loro crescita è l'inizio di un percorso che ha come obiettivo quello di formare a 360 gradi sia la persona che il rugbista di domani. In questo progetto la collaborazione con Polfer e ANSF è fondamentale ed è svolta in totale sintonia. Ringrazio personalmente e a nome di FIR l'ing. Antonio Pagano dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria e il dott. Vincenzo Macrì, dirigente Polfer. Grazie all'amministrazione comunale di Ancona per ospitarci nuovamente e alle società coinvolte che hanno reso possibile la realizzazione, anche per la stagione corrente, di un evento sul territorio marchigiano importante per la Federazione Italiana Rugby".*

*"ANSF continua il programma di sensibilizzazione culturale - ha dichiarato **Antonio Pagano**, funzionario dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie - volto a combattere i comportamenti errati da parte di chi usa il treno che rappresentano la maggior parte degli incidenti sui binari: lo scorso anno il 90% dei decessi sulla ferrovia era imputabile a investimenti di pedoni o a cadute da treni in movimento. Crediamo che gli eventi sportivi giovanili costituiscono utili momenti di aggregazione per trasmettere il messaggio della necessità del rispetto delle regole. Siamo grati a Polfer e Fir nostri partner in queste iniziative per il grande supporto che prestano alla divulgazione dell'educazione in ambito ferroviario rivolta in particolare ai giovani e alle loro famiglie".*

*"Da diversi anni siamo orgogliosamente tra i promotori delle Feste del Rugby – ha dichiarato **Vincenzo Macrì**, Dirigente del Compartimento Polizia Ferroviaria per le Marche, Umbria e Abruzzo – un'iniziativa che unisce sport e sicurezza. Come Polizia Ferroviaria da tempo siamo*



AREA COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON I MEDIA

impegnati nelle scuole per promuovere la cultura della legalità e l'adozione di comportamenti sicuri nelle stazioni e sui treni. Spesso sono infatti i più giovani a rimanere vittima di imprudenze o distrazioni: sono 13 lo scorso anno i minori di 20 anni che hanno perso la vita o subito lesioni gravi a seguito di investimento. E' ai giovani che ci rivolgiamo in particolare: sono oltre 60.000 gli studenti incontrati lo scorso anno e più di 295.000 dall'inizio delle nostre campagne di sensibilizzazione".

*"Sono certa che anche quest'anno la tappa anconetana delle Feste del Rugby avrà un grande successo e che la due giorni di puro sport che vedrà impegnati tanti giovani studenti nei campi sportivi di Ancona lascerà nel loro cuore un ricordo indelebile. Penso che si tratterà anche di una preziosa opportunità per riflettere sul valore educativo dello sport e in particolare del rugby, una disciplina che propone un importante lavoro di squadra e sa unire il divertimento all'osservanza delle regole, il rispetto dell'avversario al fair play anche fuori dal campo. Ci tengo quindi a ringraziare tutti coloro che hanno collaborato all'iniziativa e auspico che possa rappresentare anche una bella occasione per interessare tanti altri ragazzi alla pratica di un'attività sportiva" ha dichiarato **Valeria Mancinelli**, sindaco di Ancona.*